

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
DELL'EDIFICIO COMMERCIALE PRESSO IL CAMPUS UNIVERSITARIO
DELLO SDO DI PIETRALATA**

CAPITOLATO D'ONERI

Il RUP
Ing. Paolo Sodani



| | | |
|-------------|--|----|
| Art. 1. | CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI | 3 |
| Art. 2. | AMMINISTRAZIONE | 5 |
| Art. 3. | OGGETTO DELL'APPALTO..... | 5 |
| Art. 4. | STIMA, CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO | 6 |
| Art. 5. | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO..... | 6 |
| Art. 6. | IMPORTO DEL SERVIZIO | 7 |
| Art. 7. | MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' | 8 |
| Art. 8. | CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO..... | 9 |
| Art. 9. | PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO | 10 |
| Art. 10. | DURATA DEL SERVIZIO | 10 |
| Art. 10. 1. | RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO..... | 11 |
| Art. 11. | DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FASE ESECUTIVA. COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ..... | 11 |
| Art. 11. 1. | Il Direttore dell'Esecuzione | 11 |
| Art. 11. 2. | Verifica della progettazione e validazione | 13 |
| Art. 11. 3. | Risoluzione del contratto..... | 15 |
| Art. 11. 4. | Proprietà del Progetto | 16 |
| Art. 12. | NORME DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE | 16 |
| Art. 13. | DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE..... | 17 |
| Art. 14. | NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO | 17 |
| Art. 15. | OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI | 19 |
| Art. 16. | SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE..... | 20 |
| Art. 17. | ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO | 20 |



Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri sono assunte le seguenti definizioni:

- a) Codice: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)
- b) D.M. n. 49 del 2018: il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione), limitatamente al Titolo I e al Titolo II;
- c) D.M. n. 248 del 2016: il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti 10 novembre 2016, n. 248 (Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice dei contratti);
- d) Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
- e) Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Sono inoltre assunte le seguenti ulteriori definizioni:

- a) Stazione appaltante o Ente appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto.



- b) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
- c) RUP: Responsabile unico del progetto Art. 15, comma 5 e ALLEGATO I.2 - del Codice
- d) DL: Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto art. 114 comma 3 del codice;
- e) DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto ALLEGATO II.14 - (Articolo 114, comma 5);
- f) PFTE: Progetto di fattibilità tecnico-economica ALLEGATO I.7 (art. 6 sezione II) del Codice,
- g) DURC: il Documento unico di regolarità;
- h) SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;
- i) PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;
- j) POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2008;
- k) Costo della manodopera (anche CM): il costo cumulato della manodopera (detto anche costo del personale impiegato), individuato come costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;
- l) Oneri di sicurezza aziendali (anche OSA): gli oneri che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie



dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti nel Documento di valutazione dei rischi e nel POS, di cui all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;

m) Costi di sicurezza (anche CSC): i costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I. n. 212 del 12 settembre 2014);

n) CSE: il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008;

o) Documentazione di gara: si intendono il bando di gara di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti, il Disciplinare di gara e i relativi allegati.

Art. 2. AMMINISTRAZIONE

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185 Roma -
CF 80209930587 PI 02133771002 - tel. 06/49694160 - mail
paolo.sodani@uniroma1.it

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di progettazione esecutiva dell'edificio Commerciale presso l'area del Sistema Direzionale Orientale (SDO Pietralata) Roma da realizzarsi all'interno della procedura di affidamento dei lavori, in fase di contrattualizzazione, per la realizzazione dell'edificio di alta formazione (appalto che prevede l'opzione di eseguire anche i lavori per la realizzazione dell'edificio commerciale).

**Art. 4. STIMA, CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO**

Al fine dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara, si è proceduto ad aggiornare il costo dell'intervento, calcolato in sede di progettazione definitiva, in analogia con l'intervento per la realizzazione dell'edificio di alta formazione da realizzarsi in adiacenza al building in parola in fase di aggiudicazione e successivamente si è proceduto a suddividere il costo totale dell'intervento in categorie d'opera come indicato nella tabella seguente.

| n° | Codice | CATEGORIA DI LAVORO | IMPORTO OPERE | INCIDENZA CATEGORIE |
|----|--------|-------------------------------------|---------------------|------------------------|
| 1 | E.10 | OPERE EDILI | 1 749 528,73 | 37,608% |
| 2 | S.04 | OPERE STRUTTURALI | 1 786 257,73 | 38,398% |
| 4 | IA.01 | IMPIANTI Idrici e Idrico - sanitari | 94 046,69 | 2,022% |
| 5 | IA.02 | IMPIANTI meccanici | 475 810,58 | 10,228% |
| 6 | IA.03 | IMPIANTI ELETTRICI | 546 332,97 | 11,744% |
| | | TOTALI | 4 651 976,69 | 100,000% |

Art. 5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'attività di progettazione esecutiva per la realizzazione dell'edificio Commerciale presso l'area SDO di Pietralata; il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto unitario e al progetto definitivo già in possesso dell'Amministrazione, e dovrà determinare i lavori da realizzare, il relativo costo con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma.

Presentare un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo e deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera.



Il progetto esecutivo dovrà essere, inoltre, redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dai titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale.

Descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il PE in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento e alle modalità di realizzazione deve contenere i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi eventualmente anche di quelli relativi alle strutture, agli impianti e all'ambiente (mitigazione, compensazione, ripristino e miglioramento ambientale);
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al d.lgs. 81/2008;

Art. 6. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio, comprendente quanto specificato nell'Art. 5 del presente Capitolato, è stato calcolato secondo quanto previsto dal DM 17 Giugno 2016 e risulta così determinato:



| b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA | | | | | |
|--------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|-------------------|----------------------------------|
| ID. Opere | COSTI Singole Categorie | Compensi <<CP>> | Spese ed Oneri accessori | Corrispettivi | Di cui costo del personale |
| | <<V>> | $V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$ | $K=22,72\%$ | CP+S | (CP+S)*M |
| | | | $S=CP \cdot K$ | | |
| E.10 Edili | 1 749 528,73 | 40 240,25 | 9 141,58 | 49 381,83 | 25 678,55 |
| S.03 Strutture | 1 786 257,73 | 36 043,69 | 8 188,23 | 44 231,92 | 23 000,60 |
| IA.01 Approvvigionamento | 94 046,69 | 3 083,81 | 700,56 | 3 784,37 | 1 930,03 |
| IA.02 Meccanici | 475 810,58 | 11 155,38 | 2 534,23 | 13 689,61 | 6 981,70 |
| IA.04 Elettrici Speciali | 546 332,97 | 18 914,46 | 4 296,90 | 23 211,35 | 11 837,79 |
| SOMMANO | 4 651 976,7 | 109 437,59 | 24 861,5 | 134 299,08 | 69 428,67 |

Il corrispettivo fisso e invariabile per l'esecuzione della progettazione esecutiva dell'intervento in epigrafe e fissato in € 134 299,08 al netto del ribasso offerto in sede di gara.

L'importo, ottenuto prendendo in considerazione il costo economico dell'opera e la complessità della prestazione da eseguire, è da considerarsi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Il professionista dovrà offrire il proprio miglior ribasso considerando la documentazione in possesso dell'amministrazione che potrà essere visionata contattando il n. 0649694160

Il corrispettivo comprende, inoltre: le eventuali spese di trasferta; il trasporto delle attrezzature/strumentazioni necessarie alle attività (ove previsto).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'Amministrazione, nel caso ritenga non congrua l'offerta, si riserva di non affidare il servizio in oggetto.

Art. 7. MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'



I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario, ovvero delle certificazioni rilasciati dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di progettazione esecutiva, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

Pagamento in acconto

Pagamento in acconto pari al 60% (sessanta per cento) del corrispettivo di cui all'art. 6 del presente Capitolato - depurato dello sconto offerto in sede di gara- alla consegna al RUP del progetto esecutivo.

Sugli importi dovuti sono operate le trattenute di cui all'art. 11 comma 6 del Codice.

Pagamento a saldo

Il pagamento del saldo del corrispettivo avverrà al termine della verifica di conformità con esito positivo del progetto esecutivo, con svincolo della ritenuta di cui all'art. 11 comma 6 del Codice.

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento:

| | Consegna Progetto Esecutivo | Verifica di conformità del PE con esito positivo |
|--------------------|--|---|
| Progetto esecutivo | 60% | 40% |

Art. 8. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere la fruizione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo



di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnati, in forma cartacea e su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..), nonché in formato di stampa pdf.

Art. 9. PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio previsto nel presente Capitolato deve essere eseguito con personale e mezzi idonei ed adeguati nonché rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza ed antinfortunistica ed in numero tale da assicurare la regolare esecuzione del servizio.

Il Professionista può avvalersi di propri collaboratori fermo restando la responsabilità in capo al Professionista incaricato; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità del Professionista, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere al Professionista, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Professionista.

Art. 10. DURATA DEL SERVIZIO



Le prestazioni relative al servizio in oggetto dovranno essere eseguite entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti da apposito verbale di avvio del servizio.

Il servizio si riterrà concluso a seguito di verifica di conformità con esito positivo del Progetto Esecutivo.

Art. 10. 1. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del servizio, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 11. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FASE ESECUTIVA. COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Art. 11. 1. Il Direttore dell'Esecuzione

Il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP.

In via esemplificativa sono attribuiti al direttore dell'esecuzione i seguenti compiti:



a) esercita il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di affidamento. Tali attività devono essere esercitate mediante l'utilizzo di criteri di misurabilità della qualità e devono risultare da apposito processo verbale;

b) dà avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività. Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire;

c) valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;

d) redigere periodiche e sistematiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;



e) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Art. 11. 2. Verifica della progettazione e validazione

Le verifiche sono condotte sui documenti che compongono ciascun livello della progettazione nelle modalità previste dall'Allegato I.7 Sezione IV del d.lgs. 36/2023, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità:
- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche verifica ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- verifica completezza e adeguatezza;
- verifica leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- compatibilità.
- completezza e adeguatezza:
- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;



- verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- compatibilità:
 - rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 - rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza e organizzazione del cantiere.



La verifica accerta, dunque, la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La validazione del progetto riporta gli esiti della verifica; è sottoscritta dal RUP con riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.

Art. 11. 3. Risoluzione del contratto

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del d.lgs. 36/2023;
- b) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 c. 1 del codice;
- c) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- d) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza del professionista incaricato, il DEC assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si redige processo verbale in contraddittorio tra le parti; qualora l'inadempimento permanga allo scadere del termine sopra indicato, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.



Art. 11. 4. Proprietà del Progetto

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 12. NORME DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Il presente capitolato d'oneri illustra le prescrizioni tecniche e prestazionali dell'incarico da svolgere in particolare:

- vengono esposti tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici e tecnici facente parte della documentazione di gara e le modalità di esecuzione del servizio.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato d'oneri.

Il professionista è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo alla normativa sui lavori pubblici vigenti al momento dell'esecuzione delle opere e alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate per la progettazione le disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, , nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla L 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m 37/2008, al d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.



Art. 13. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato d'oneri, il Capitolato generale d'appalto, di cui al D.M. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione anche se non materialmente allegata:

- Progetto preliminare Unitario, progetto definitivo facente parte del progetto per la realizzazione delle residenze presso l'area SDO di Pietralata.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti - d.lgs. n. 36/2023;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, il professionista ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Art. 14. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;



- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, limitatamente alle parti ancora vigenti;
- D.lgs. 81/2008 – Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 1° Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;
- D.lgs. 8 Marzo 2006, n.139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 3 agosto 2015 - Codice di prevenzione incendi
- D.M. 236/89 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;
- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- Regolamento regionale 7 febbraio 2012 n. 2;



- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- Legge 2 marzo 1949 n° 144.
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.ed int.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 15. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto o che derivi dall'esecuzione delle opere progettate che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dal Professionista per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Il Professionista potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, il Professionista ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.



Art. 16. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, nonché alla regolarizzazione in bollo del verbale di aggiudicazione.

Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 17. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del contratto.